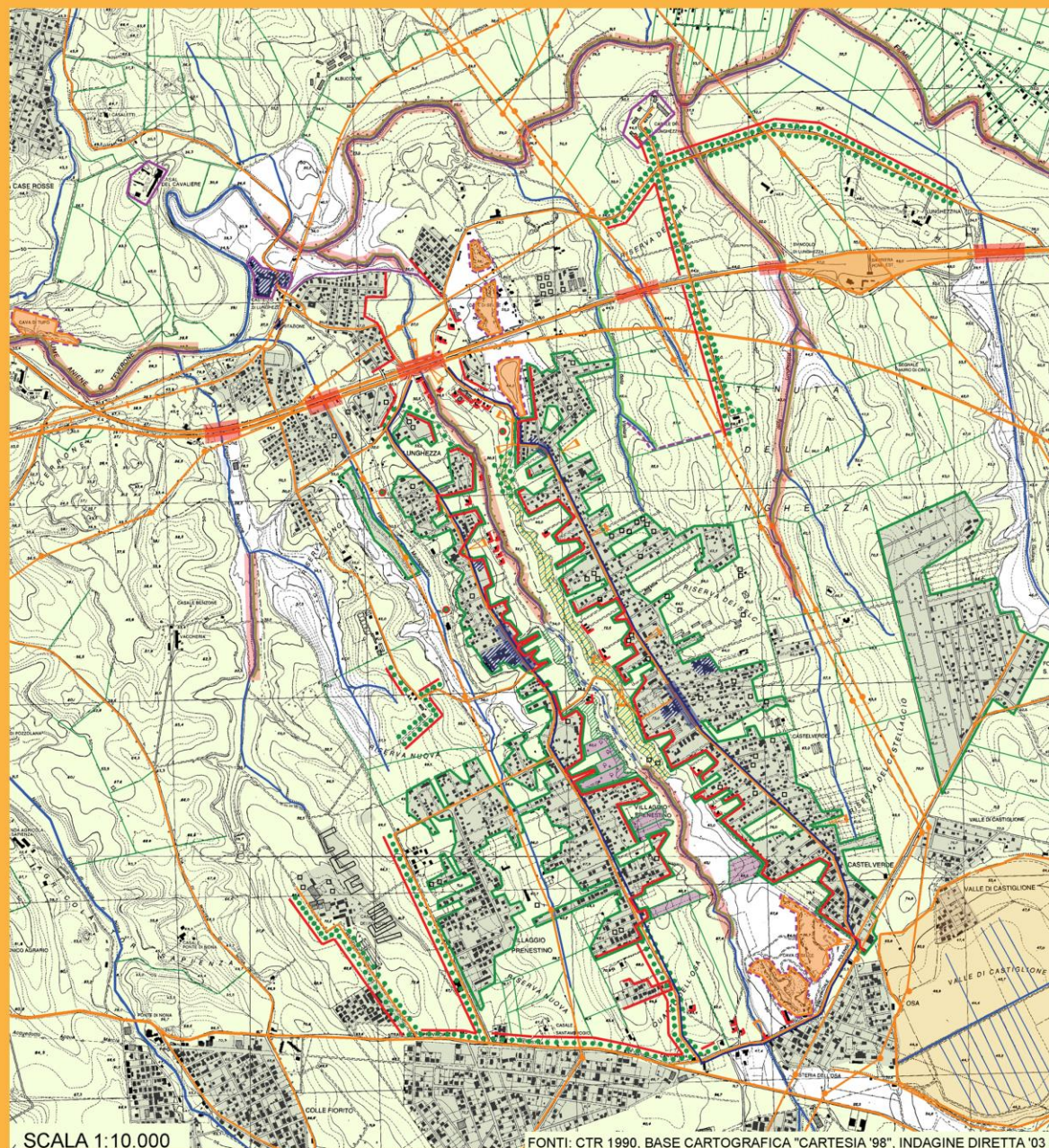


IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: ANALISI DELLE RISORSE E DEI CARATTERI DEL PAESAGGIO



GRUPPO DI LAVORO: SUSCO, RINALDUZZI, MORELLI, MAIALETTI



LEGENDA

ANALISI ESTETICO-PERCETTIVA

Areale:

- cave;
- paesaggio agrario a campi chiusi;
- incolto;
- crateri;

Lineare:

- TAV, autostrade;
- strade;
- ferrovie;
- elettrodotti;
- fiumi;
- fossi;

- punti panoramici;

- alta perceibilità estetica;

ANALISI FISICO-ANTROPICA

Areale:

- funzioni centrali aggreganti;
- edificato; edifici costruiti tra il '90 e il '98;

Lineare:

- spazi di sosta, luoghi di aggregazione;
- zone di traffico;

ANALISI FISICO-NATURALISTICA

Areale:

- versanti acclivi;
- versanti acclivi interessati da fenomeni di instabilità;
- aree edificate caratterizzate da orti urbani;

Lineare:

- vegetazione ripariale;
- viali alberati;

Puntuale:

- alberi monumentali.

ANALISI STORICO-CULTURALE

Areale:

- aree di importanza storica;
- archeologia industriale;
- colture storiche;

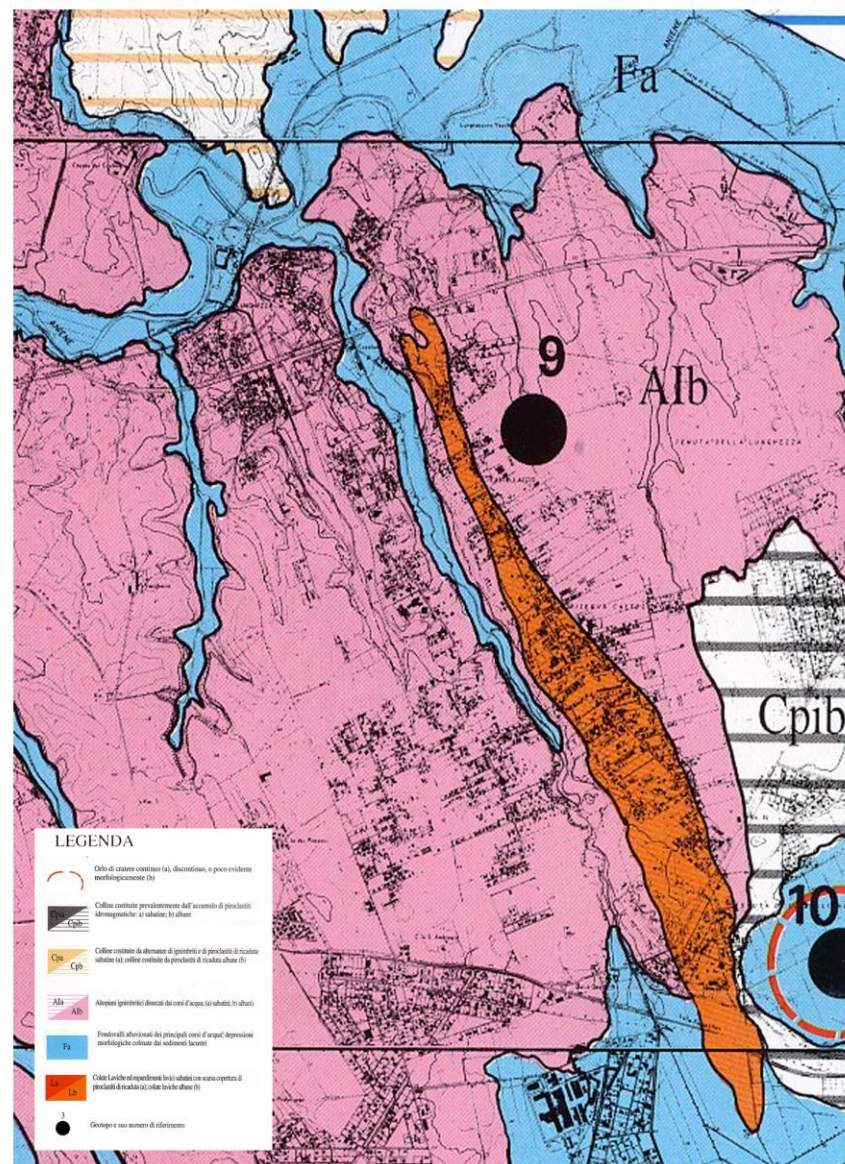
Lineare:

- percorsi storici;

Puntuale:

- casali, castelli;
- ruderi.

CARTA DELLE UNITA' DI PAESAGGIO GEOLOGICO E DEI GEOTOPI DELLA CAMPAGNA ROMANA



BASE AEROFOTOGRAMMETRICA GENNAIO 1991

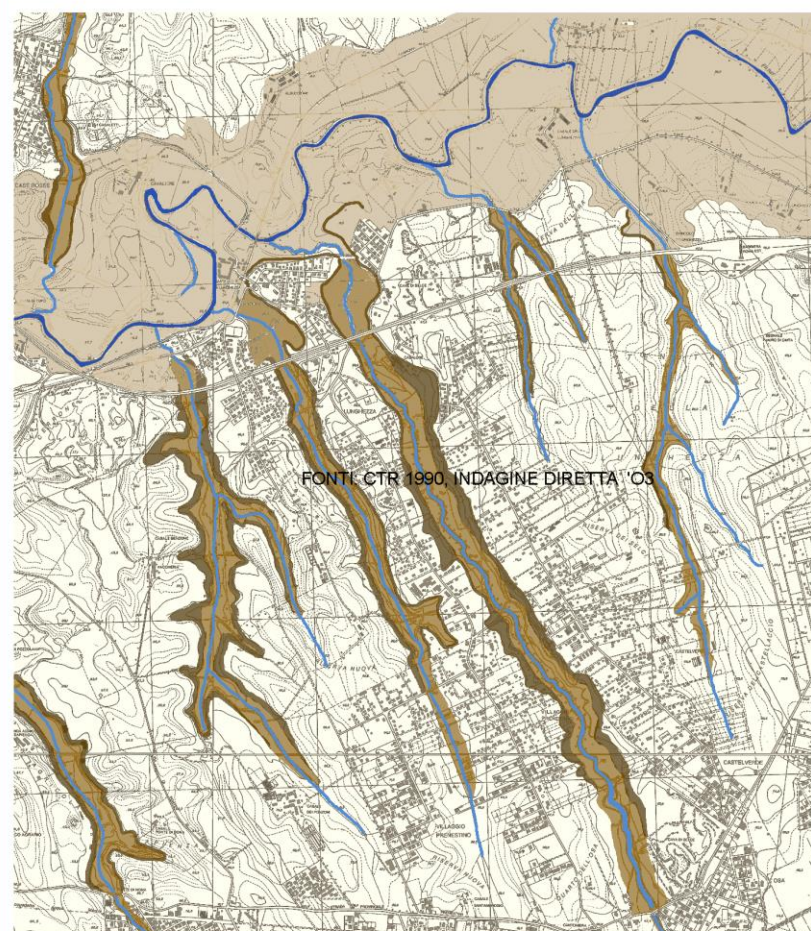
SCALA 1:25.000

LEGENDA

- Crinali
- Valle fluviale larga
- Valle fluviale meio/stretta
- Versanti
- Aniene
- Fossi

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: ANALISI MORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA

MORFOLOGIA DELL'AREA DI STUDIO: SISTEMA DELLE VALLI FLUVIALI



FONTE: CTR 1990, INDAGINE DIRETTA '03

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: ANALISI VEGETAZIONALE



Specie igrofile

Arundo donax, *Phragmites australis*, *Populus alba*,
Sambucus nigra

Specie coltivate a scopo agricolo

☞ *Colture arboree specializzate e/o promiscue*
Actinidia deliciosa, *Citrus limon*, *Citrus sinensis*, *Citrus*
x nobilis, *Dyospyros kaki*, *Ficus carica*, *Juglans regia*,
Malus sp., *Olea europaea*, *Prunus armeniaca*, *Prunus*
cerasifera, *Prunus persica*, *Pyrus sp.*, *Vitis vinifera*

☞ *Colture erbacee*

Brassica campestris 'oleifera', *Medicago sativa*,
Triticum sativum

Specie coltivate a scopo orticolo

Allium cepa, *Allium sativum*, *Brassica oleracea botritis*,
Cynaria scolimus, *Cocurbita sp.*, *Faba vulgaris*,
Foeniculum vulgaris, *Fragaria vesca*, *Lactuca sativa*,
ocimum basilicum, *Phaseolus vulgaris*, *Pisum sativum*,
Rosmarinus officinalis, *Salvia officinalis*,
Solanum lycopersicum, *Solanum melongena*

Specie coltivate a scopo ornamentale

Acacia dealbata, *Acer negundo*, *Acacia sellowiana*,
Araucaria araucana, *Bougainvillea glabra 'sanderiana'*,
cedrus atlantica, *Cedrus deodara*, *Chamaerops humilis*,
Cupressus arizonica, *Cupressus sempervirens*,
Eucalyptus globulus, *Euonymus japonica*,
Forsytia vividissima, *Hedera helix*, *Lantana camara*,
Ligustrum lucidum, *Jasminum nudiflorum*, *Passiflora*
caerulea, *Picea abies*, *Pinus pinea*, *Pittosporum tobira*,
Plumbago capensis, *Prunus laurocerasus*,
Punica granatum, *Quercus ilex*, *Rosa sp.*,
Salix babilonica, *Thuja occidentalis*, *Tilia sp.*,
Trachelospermum jasminoides, *Wisteria sinensis*



Specie degli incolti e dei pascoli

Allium roseum, *Arum italicum*, *Asphodelus lutea*, *Asphodelus macrocarpus*,
Cicorium intybus, *Citrus scoparium*, *Clematis vitalba*, *Echium italicum*,
Graminae, *Sambucus ebulus*, *Spartium junceum*, *Sylvestris marianus*,
Taraxacum officinalis, *Verbascum sp.*



Vegetazione degli ambienti naturali e seminaturali

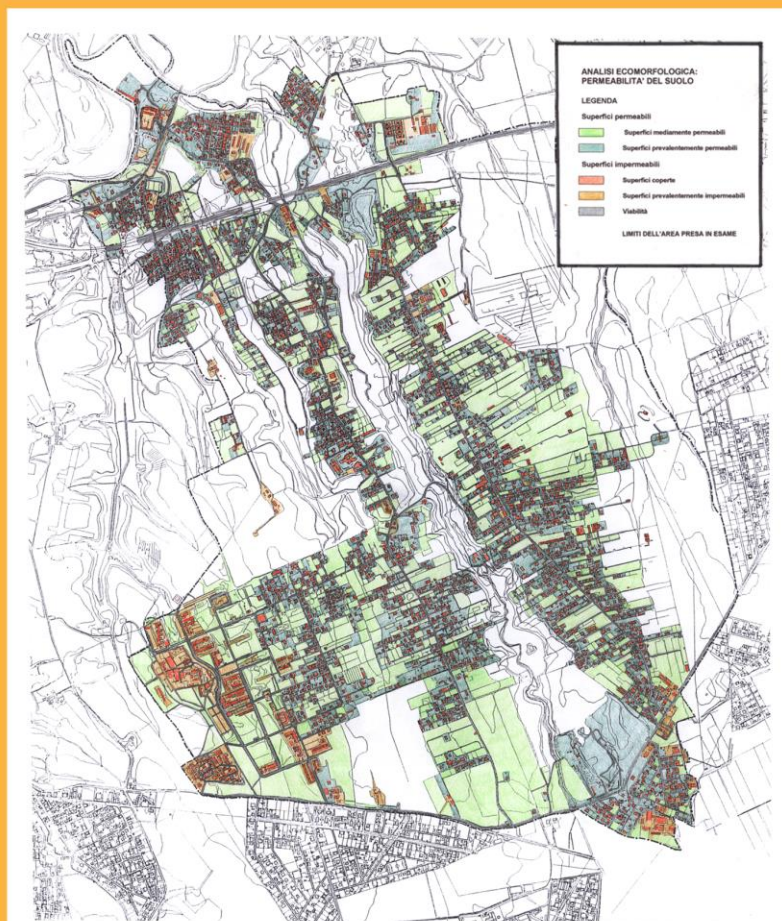
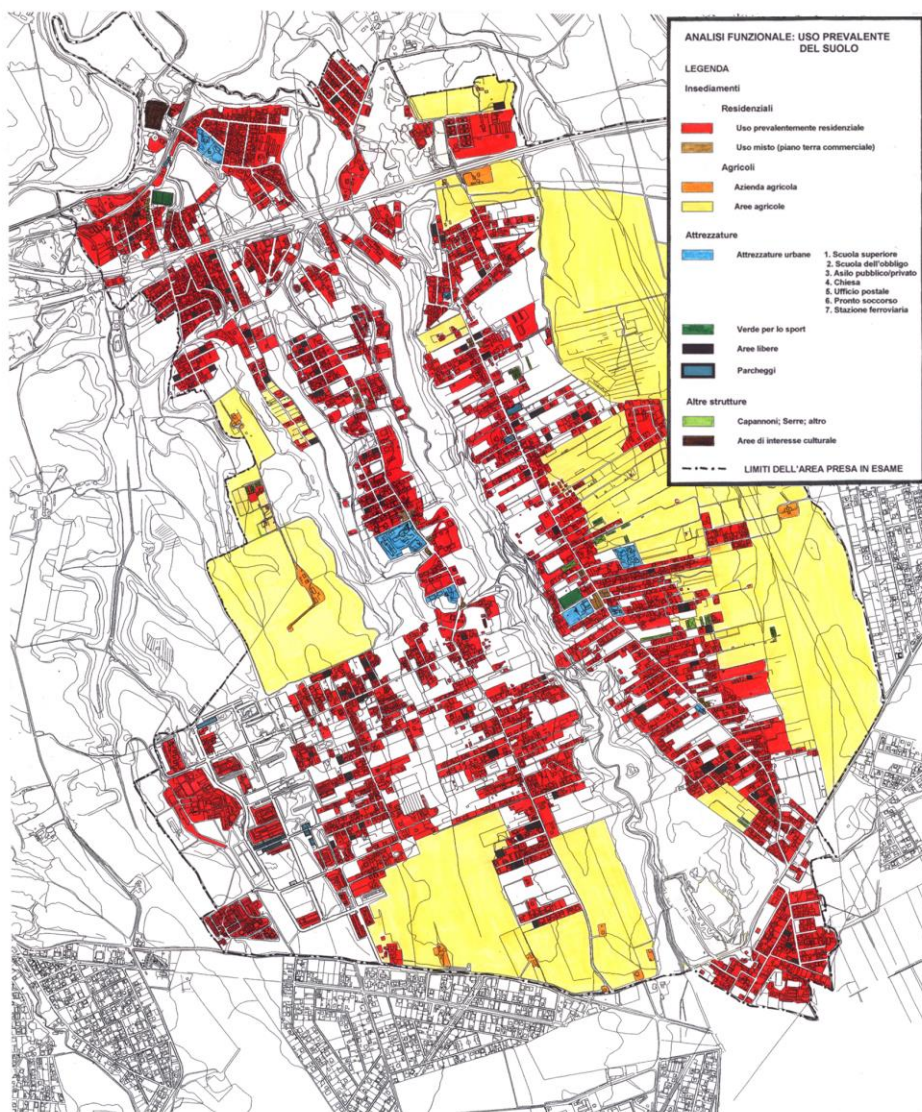
Specie sclerofille

Laurus nobilis, *Phyllirea latifolia*, *Quercus ilex*, *Rhamnus alaternus*,
Smilax aspera

Specie mesofile caducifolia

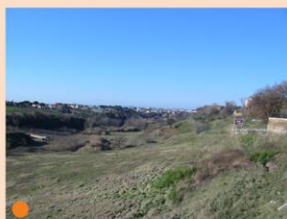
Acer campestre, *Crataegus monogyna*, *Paliurus spina - christi*,
Prunus spinosa, *Quercus pubescens*, *Rosa canina*, *Rubus ulmifolia*,
Ulmus campestris

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: USO PREVALENTE E PERMEABILITA' DEI SUOLI



GRUPPO DI LAVORO: SUSCO, RINALDUZZI, MORELLI, MAIALETTI

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: SINTESI DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI



L' articolazione degli interventi di risanamento della valle e del fosso prevederanno:

consolidamento della rete ecologica di connessione dei diversi ambienti naturali e seminaturali;
abbattimento dei livelli di inquinamento idrico del fosso con la creazione di sistemi di fitodepurazione con soluzioni di valore ecologico e/o estetico;

valorizzazione e sviluppo compatibile con le valenze naturalistiche del parco, delle attività agricole presenti;
costituzione di nuove centralità locali legate ai nuclei residenziali storici e alle presenze di valore archeologico, storico e culturale;

tutela e integrazione delle differenti identità sociali presenti nel territorio, puntando a un generale miglioramento della qualità della vita degli abitanti.



La valle dell' Osa va ridefinita in un ruolo di passaggio tra città e campagna, in un progetto di ripristino ambientale capace di porsi come momento di integrazione e di sviluppo tra le aree coltivate, l' insediamento produttivo e quello residenziale.
Il risultato di questa operazione deve puntare alla ricostruzione di un paesaggio con testimonianze storiche importanti e di elementi ambientali, naturalistici e ricreativi di valore non esclusivamente locali.



DOVUNQUE C' ERA LA VARIETA' NELL' UNIFORMITA'

... a settentrione sullo strapiombo irto di picchi, a pochi passi dall'orto si ergevano i tronchi imponenti di numerosi noci americani, noci neri, e castagni, con qualche quercia qua e là, i loro poderosi rami laterali, specialmente quelli profusi dai noci, si allargavano sul ciglio del dirupo. [...] In fondo alla valle, poiché si deve tener presente che la vegetazione descritta fino a quel punto cresceva soltanto sulle rive o sulle pendici delle colline, si potevano vedere tre alberi isolati. Uno era un olmo dalla forma slanciata ed elegante che stava a guardia sull'entrata meridionale della valle. Un altro era un noce americano, molto più grande dell'olmo, e molto più leggiadro, sebbene ambedue fossero straordinariamente belli. A circa trenta metri ad oriente di quest'albero, si ergeva, però, l'orgoglio della valle, un'albero magnifico e gigantesco, e senza dubbio il più bello che abbia mai visto. Era un albero del tulipano dal triplice tronco...

Edgar Allan Poe

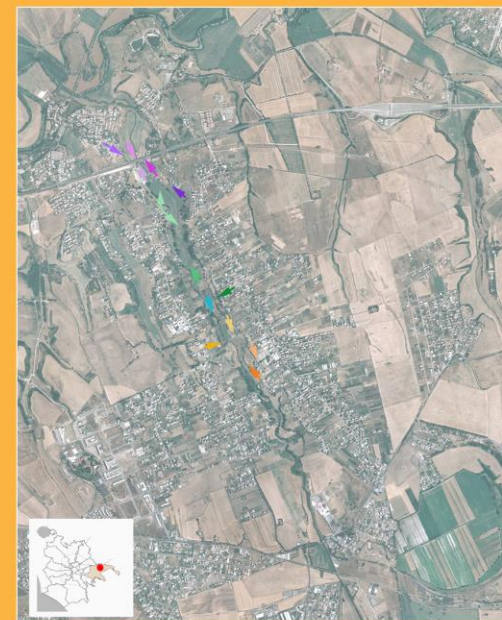


La valle del fosso dell'Osa è attraversata a nord da un fascio di infrastrutture (bretella autostradale, treno ad alta velocità, strada comunale).

Queste, sebbene viaggino su viadotto, causano una netta interruzione della valle e soprattutto un forte impatto visivo sia dai centri abitati di Castelverde e Viaggio Prenestino situati nei crinali ad est e ovest della valle sia dal fondovalle.

Allo stesso tempo queste linee nette che viste da lontano diventano una sola e che escono per un tratto dalla terra e tornano a sparire subito dopo.

con alle spalle, in lontananza, lo skyline della città fanno da collegamento visivo tra questa parte della città caratterizzata da ampie aree agricole e un'edilizia spontanea fatta di palazzine di pochi piani con orto-giardino e la città consolidata che avanza.



Lo stato attuale di degrado ecologico del fiume Aniene e dei suoi affluenti, va affrontato con un idoneo intervento attuato su una scala territoriale capace di coinvolgere con i suoi provvedimenti non solo il Comune di Roma, ma anche tutti i Comuni limitrofi interessati dal suo passaggio.

In questa prospettiva risulta necessaria la riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua, come il fosso dell'Osa, che vi confluiscono, concorrendo a formare un ricco bacino idrografico.

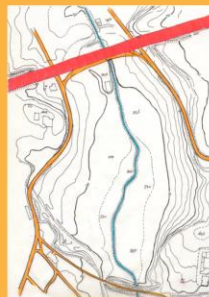
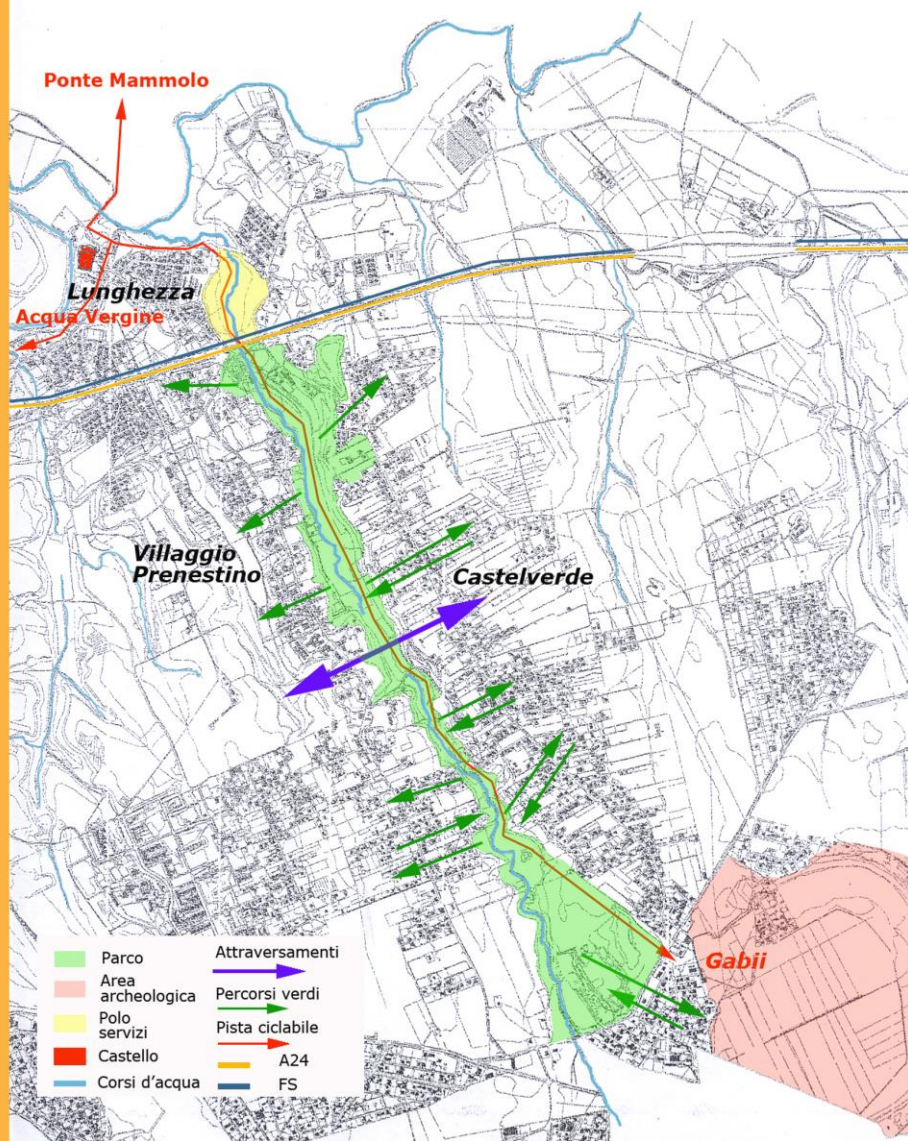
Il ripristino di una efficace rete ecologica farà perno soprattutto sulle attuali fasce di vegetazione riparia e di boschetti, ripristinandone in quantità e qualità la composizione vegetale potenziale.

Oltre ai necessari interventi di ripristino e potenziamento del verde andranno realizzati percorsi pedonali e ciclabili, punti di sosta e di osservazione della fauna e della flora ancora ricche di specie tipiche della zona.

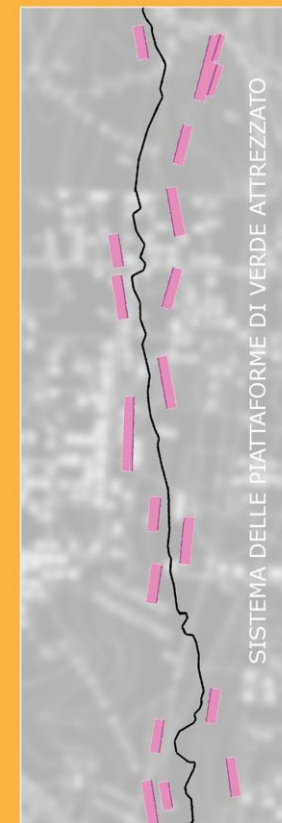
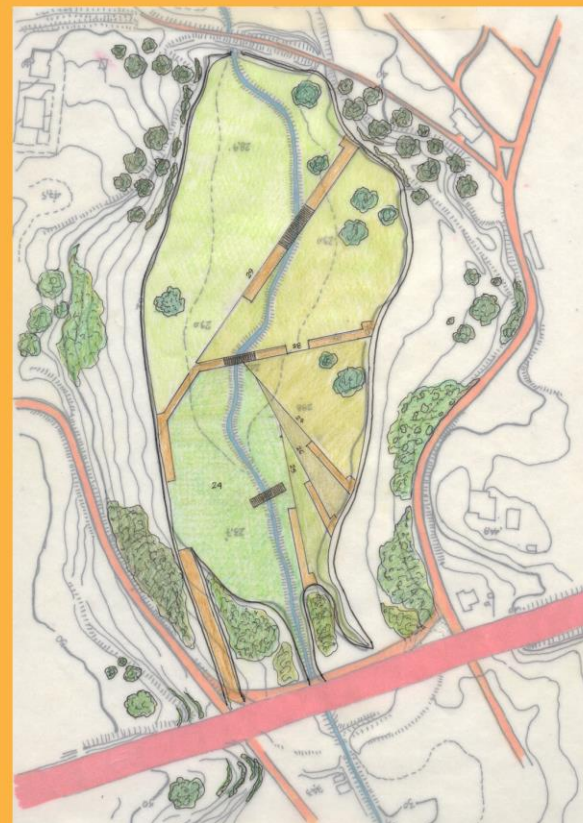
Altre opere dovranno interessare la creazione di nuove aree verdi nelle zone edificate di crinale ed impianti vegetali lungo le strade locali e negli spazi interstiziali e di confine tra le aree residenziali private.

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: SVILUPPO DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI

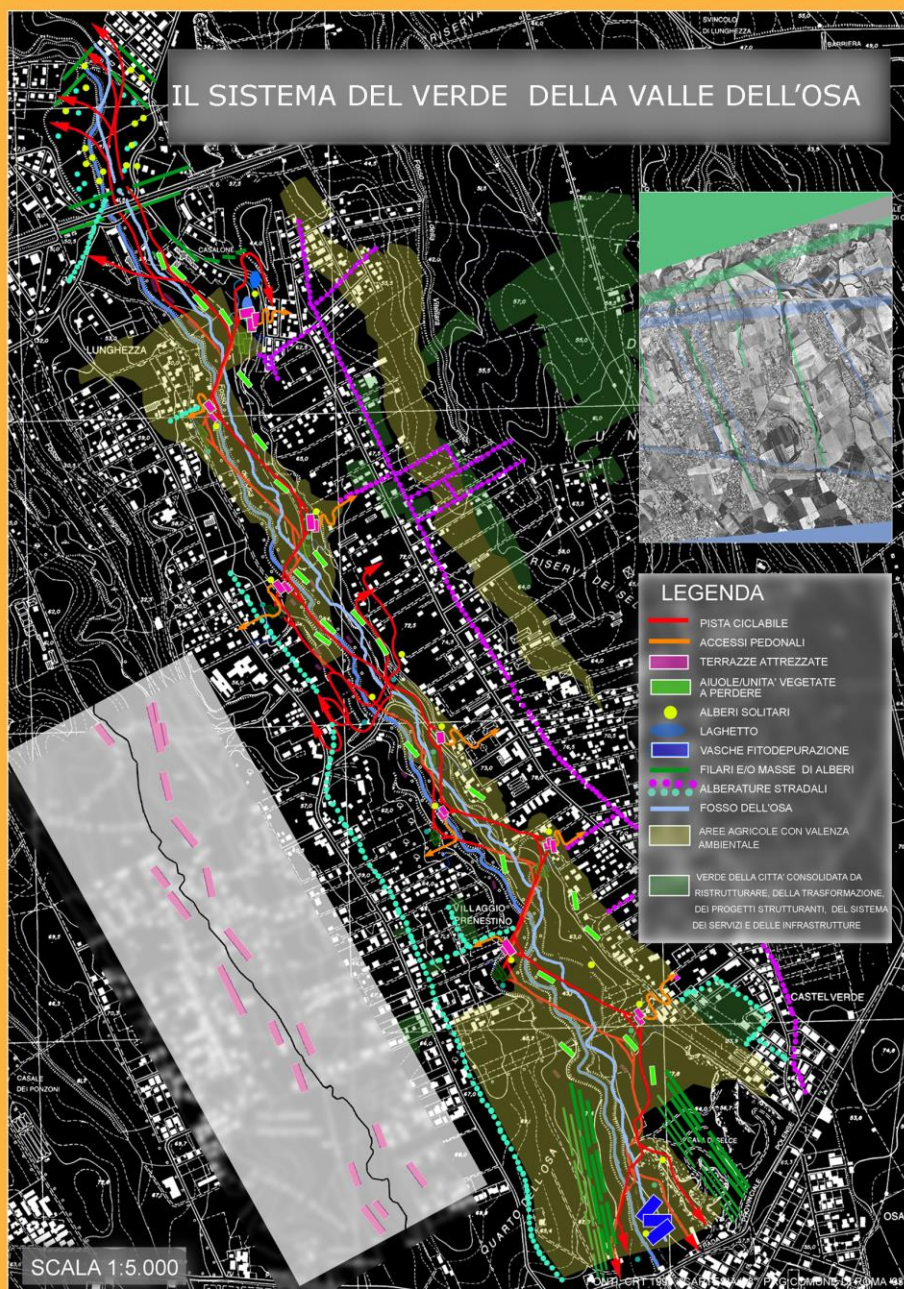
PIANO GENERALE



IPOTESI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DEL POLO INTEGRATO DEI SERVIZI



GRUPPO DI LAVORO: SUSCO, RINALDUZZI, MORELLI, MAIALETTI



IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: PROGETTO INTEGRATO DEL SISTEMA DEL VERDE

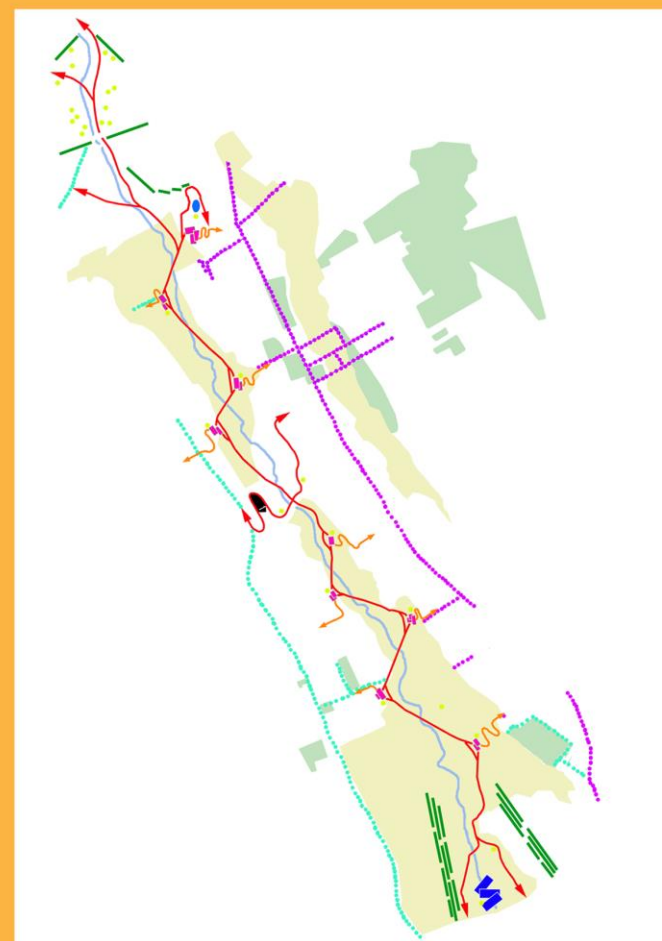
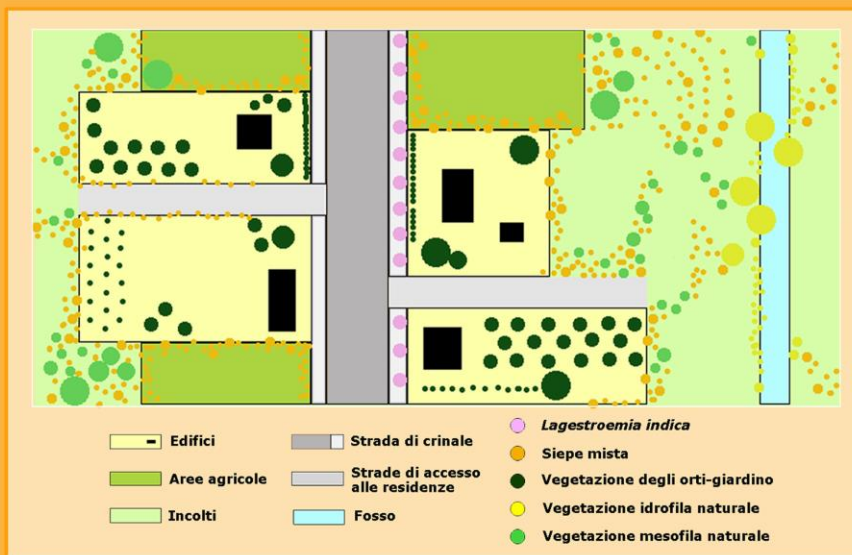
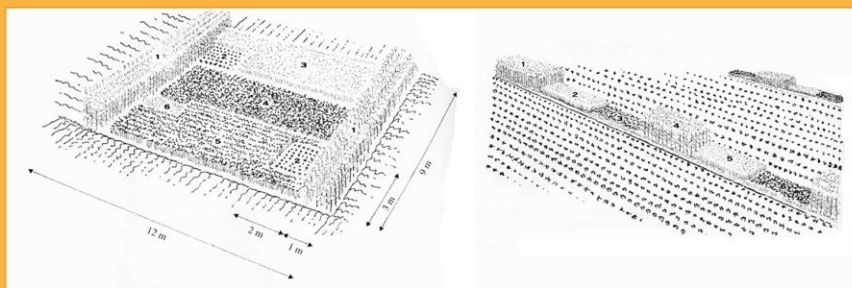


DIAGRAMMA DEL SISTEMA AMBIENTALE

La realizzazione di fasce verdi contribuisce alla costituzione di un connettivo diffuso che unisce una serie di micro corridoi necessari a introdurre elementi di interesse naturalistico tra le aree edificate, migliorando la diversità biologica. Gli impianti vegetali svolgono un importante ruolo di mitigazione degli impatti generati dalle attività umane (agricole, industriali, residenziali, etc.) sull'ambiente



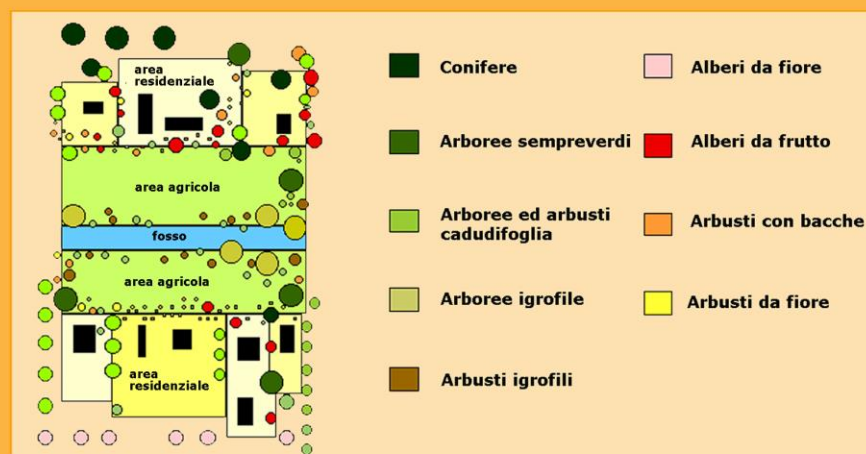
SISTEMA DELLE AIUOLE E DELLE UNITA' VEGETATE 'A PERDERE'



Il mantenimento di strisce di coltivazioni 'a perdere', ovvero non raccolte, o la creazione in punti strategici di cosiddette 'unità biotiche', cioè nuclei di colture di diversi tipi di minime dimensioni attorno ai 100 mq, assicurano una buona disponibilità trofica anche in aree intensamente coltivate a monocoltura, in cui la scarsa varietà di cibo e soprattutto la sua perdita repentina con l'aratura varietà di cibo e soprattutto la sua perdita repentina con l'aratura potrebbe limitare notevolmente la presenza di fauna selvatica (possibili colture utilizzate: 1 mais, 2 cavolo da foraggio, 3 avena, 4 medica, 5 favetta, 6 sabbia).
Modificato da Birkam e Jacob (1988)

da S. Malcevschi, L.G. Bisogni, A. Gariboldi
RETI ECOLOGICHE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, Milano, 1996

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE



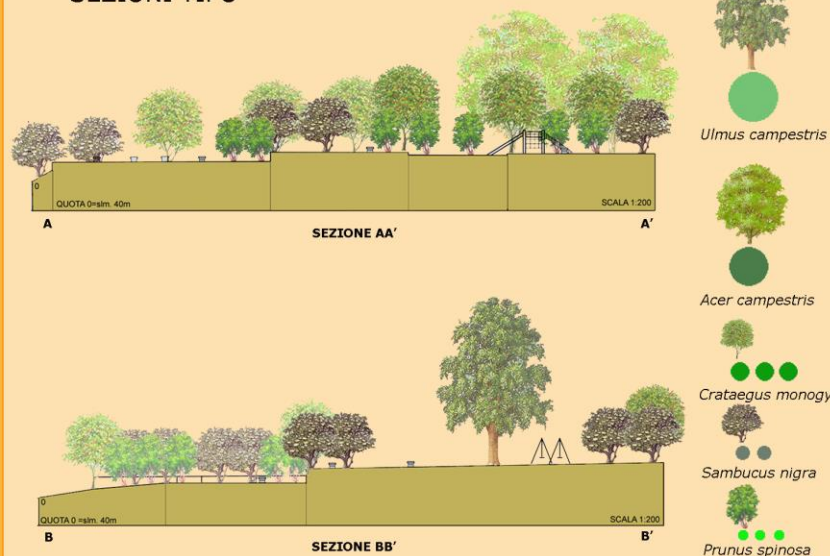
RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA

PROBLEMI: nella situazione ordinaria le differenti zone urbanistiche producono reciprocamente degli impatti ambientali. La continuità ecologica del territorio è seriamente compromessa così come è ridotta la sostenibilità ambientale.

AZIONI: la continuità ambientale necessaria alla formazione di una adeguata rete ecologica territoriale e la conseguente riduzione degli impatti reciproci tra aree di differente qualità urbanistica si attuano con la realizzazione di fasce intermedie di vegetazione, preferibilmente compatibili con la vegetazione potenziale dei luoghi, con funzione tampone e di connessione biologica.

IL TERRITORIO DELLA VALLE DELL'OSA: SISTEMA DELLE AREE VERDI ATTREZZATE

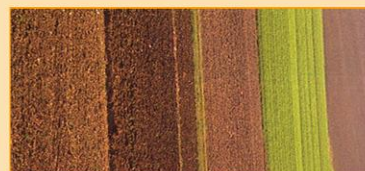
SEZIONI TIPO



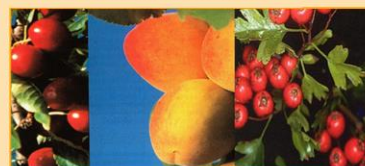
PRATO FIORITO



COLTURE ORTICOLE



FRUTTETO/ARBUSTETO



SISTEMA DELLE TERRAZZE ATTREZZATE: IPOTESI PROGETTUALE

